



COMUNE DI FONTANIVA

Provincia di Padova

Piazza Umberto 1° n°1 - 35014 – Fontaniva
Centralino: 049 5949900
P.E.C: fontaniva.pd@cert.ip-veneto.net
e-mail: protocollo@comune.fontaniva.pd.it

**CONCORSO PUBBLICO
PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI
OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO ESPERTO
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL 16/11/2022 A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO
CON RISERVA PRIORITARIA AI VOLONTARI DELLE FF.AA.
AI SENSI DELL'ART. 1014 COMMA 4 E ART. 678 COMMA 9
D.LGS. N. 66/2010**

Prot. 18888 del 15/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 21/05/2024, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PTFP 2024-2026 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA IN AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERAZIONE N. 163-2023", nella quale è stato previsto per l'anno 2024 l'assunzione di un esecutore tecnico – categoria degli operatori esperti, mediante concorso pubblico.

Vista la deliberazione n. 34 del 28/03/2023, con oggetto APPROVAZIONE DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI A DECORRERE DAL 1 APRILE 2023 IN APPLICAZIONE DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022 TITOLO III, che definisce il profilo professionale dell'operatore tecnico manutentivo esperto.

Richiamata la determinazione n. 593 del 15/10/2024 con la quale è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Operatore tecnico manutentivo esperto - Area degli Operatori esperti del CCNL 16.11.2022, da destinare al Settore Lavori pubblici, Manutenzioni, Gestione del Demanio e Patrimonio indisponibile.

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone"

- handicapate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali.

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Operatore tecnico manutentivo esperto - Area degli Operatori esperti del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato. Si dà atto che l’assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla conclusione con esito negativo delle procedure di cui all’art. 34 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in corso di espletamento, avviate con nota prot. 18860 del 14/10/2024.

La presente procedura concorsuale è riservata prioritariamente ai volontari delle FF.AA. per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all’unità, ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. n. 66/2010.

Il posto da coprire a tempo pieno e indeterminato di Operatore tecnico manutentivo esperto - Area degli Operatori esperti del CCNL 16.11.2022 è da destinare al Settore Lavori pubblici, Manutenzioni, Gestione del Demanio e Patrimonio indisponibile.

Il trattamento economico è quello previsto dal tabellare stipendiale per l’area degli Operatori esperti del CCNL del 16.11.2022, ed è costituito dalla retribuzione tabellare mensile (alla data odierna pari a € 19.034,51 annui lordi per dodici mensilità), oltre alla 13^a mensilità ed ogni altra indennità, se ed in quanto spettante, così come previsto dalle vigenti norme contrattuali del Comparto Funzioni Locali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dai Regolamenti dell’Ente e da quanto previsto dal presente bando e dal contratto di lavoro che verrà stipulato tra le parti, che si intendono incondizionatamente accettati dal concorrente all’atto della nomina in servizio.

ARTICOLO 2 - MANSIONI

L’Allegato A – Declaratorie del CCNL 16.11.2022 precisa che i lavoratori appartenenti alla categoria degli Operatori esperti sono inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Le specifiche professionali dell’Area sono:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

La deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 28.03.2023, con oggetto APPROVAZIONE DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI A DECORRERE DAL 1 APRILE 2023 IN APPLICAZIONE DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022 TITOLO III, descrive il personale appartenente alla categoria, ad integrazione del CCNL 16.11.2022.

Il personale inserito all’interno del profilo professionale oggetto del concorso svolge attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo in specifici ambiti (quali edile, idraulico, elettrico, stradale, ecc.), anche mediante l’utilizzo di mezzi e strumenti specifici previa acquisizione di prescritti patenti/patentini.

Le suddette attività sono da intendersi sommariamente descritte, a titolo esemplificativo e non esaustivo.

ARTICOLO 3 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta comunale, nel rispetto della normativa vigente. La Commissione è composta dal presidente e due componenti esperti, anche esterni. Partecipa ai lavori della commissione un segretario con funzioni di verbalizzazione.

ARTICOLO 4 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal “Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi”, aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 115 in data 11.10.2022, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, **cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ARTICOLO 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge; oppure cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). oppure cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che: godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”).
- Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposto;
- Godimento dei diritti civili e politici; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- Essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di privo della vista, secondo la definizione dell'art. 6, comma 1, della Legge n. 482/1968, è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale oggetto di selezione. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione al concorso tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque

momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso al rapporto di lavoro.

- Essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.
- Possesso del seguente titolo di studio¹: assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale, con diploma o attestato di qualifica rilasciato da un Istituto professionale di Stato o equipollente titolo rilasciato da un Centro di formazione professionale regionale o riconosciuto dalla Regione di cui alla Legge n. 845/1978, di durata non inferiore ad un triennio, o titolo di studio superiore.
- I cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio in Stati diversi dall'Italia devono attivare la procedura di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

¹Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it, al seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

- Essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

MODALITÀ E TERMINE

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fontaniva, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale del reclutamento InPA”** disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro e non oltre le ore 23:59:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale www.InPA.gov.it.** Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata, al termine della procedura di invio, da apposita ricevuta scaricabile dal “Portale del reclutamento InPA”.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni inerenti la procedura.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso (CNS o EIDAS).

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale InPA di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove e, a tal fine, dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione altresì idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture dallo stesso accreditate.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare il possesso dei titoli che diano diritto ad eventuali preferenze, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i, e dovrà allegare documentazione probante. Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati.

Tutte le comunicazioni, sia a tutti i candidati che a carattere personale, avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento ai sensi del successivo articolo 7.3.

DICHIARAZIONI

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul portale InPA, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 4 del presente bando;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/992 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/19923;
- m) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 804;
- n) Il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

o) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

ALLEGATI

Il format di candidatura disponibile sul Portale del Reclutamento InPA presenta un'apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire:

1. eventuale apposita dichiarazione resa dalla Commissione Medico-Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che il candidato possiede diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ex art. 2 c. 2, D.M. 9/11/2021 con esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei temi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. La mancata presentazione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio;
2. eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38 comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
3. documentazione per eventuali titoli di precedenza e/o preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994.

Il concorrente dovrà dichiarare e allegare i suddetti documenti con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

ARTICOLO 7 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:

- 1) nozioni inerenti la manutenzione degli immobili comunali, edifici, sedi stradali e verde pubblico;
- 2) nozioni inerenti l'uso di attrezzature per lavori manutentivi;
- 3) conoscenze tecniche costruttive degli elementi edili strutturali e di finitura;
- 4) posa in opera manufatti (pavimentazioni varie, rivestimenti, tombini, paline segnaletiche ecc.);
- 5) nozioni sulle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i.)
- 6) nozioni in materia di codice della strada, con particolare riferimento ai cantieri stradali (D.lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992);
- 7) nozioni di base sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- 8) diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento.

L'esame consisterà in una prova teorico-pratica ed in una prova orale:

- la prova teorico-pratica tenderà alla verifica della professionalità del candidato rispetto al profilo professionale da ricoprire, ed è volta ad accertare le reali capacità allo svolgimento delle mansioni tecnico operative del profilo.

La prova, che si svolgerà nel territorio comunale, potrà consistere nell'esecuzione di lavorazioni di manutenzione del patrimonio e demanio, nella identificazione di guasti simulati, nella manutenzione di reti tecnologiche, impianti e attrezzature, nella realizzazione di interventi in area di cantiere e/o cimiteriale, nella conduzione di macchine operatrici, nonché nell'accertamento delle conoscenze in materia di sicurezza ed esecuzione di altre operazioni tecnico-manuali inerenti il programma d'esame. Per l'espletamento della prova pratica, il candidato dovrà presentarsi con abbigliamento adeguato all'esecuzione dei lavori previsti dalla prova e, preferibilmente, munito di calzature antinfortunistica e guanti da lavoro.

La prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

- la prova orale consisterà in un colloquio conoscitivo con risposte a domande predeterminate sulle materie sopra indicate. Si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La prova orale comprenderà anche la verifica della conoscenza "di base" dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse (programmi word, excel) e della lingua inglese (art.37 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo a giudizio di idoneità/non idoneità. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati sulle materie di esame assicurando la riservatezza e l'integrità del procedimento. Tali quesiti sono proposti previa estrazione a sorte a ciascun candidato.

I candidati sono ammessi alla prova secondo l'ordine determinato dalla commissione esaminatrice che, di norma, è stabilito mediante sorteggio.

La commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova di ciascun candidato al suo termine, in riunione riservata non aperta al pubblico. E' facoltà della commissione esaminatrice aggiungere al voto un giudizio.

ARTICOLO 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E RELATIVE COMUNICAZIONI

AMMISSIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono preliminarmente esaminate dal Servizio Personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, procedendo alla verifica circa la loro conformità al contenuto del bando ed all'eventuale esclusione dei candidati nel caso di accertata non conformità.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 6;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Comune. Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati nel Portale InPA e nel sito istituzionale del Comune, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Comune verifica la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Il Comune si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati ammessi e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale InPA del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

La prova teorico-pratica si svolgerà il giorno 26 novembre 2024 alle ore 8.30 presso il Magazzino comunale del Comune di Fontaniva, via della Repubblica n. 10.

La prova orale si svolgerà il giorno 28 novembre 2024 alle ore 8.30 presso la Sede Municipale, sita in Piazza Umberto I n. 1 a Fontaniva.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

VALUTAZIONE E COMUNICAZIONI

Per la valutazione delle prove, la commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova teorico-pratica: punti 30

- prova orale: punti 30

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento del punteggio di almeno 21/30 nella prova teorico-pratica.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30.

Tutte le comunicazioni ai candidati (informazioni sul concorso, convocazione alle prove, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione sul Portale InPA e nel sito istituzionale nella sezione relativa al presente concorso.

ARTICOLO 9 – ESITO DELLA SELEZIONE

La votazione complessiva attribuita a ciascun candidato è determinata sommando i voti riportati nelle prove d'esame. La graduatoria di merito degli idonei sarà formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dalle altre disposizioni di legge applicabili. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'ufficio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

Sulla presente selezione operano le **seguenti riserve di posti**:

- ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, la riserva prioritaria a favore del personale volontario delle forze armate, per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all'unità.
- ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto, pari a 0,15, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ricevuti gli atti dalla commissione esaminatrice, il Responsabile del Settore competente, dopo averne verificata la regolarità, approva con apposita determinazione le operazioni concorsuali, previa rettifica degli errori materiali eventualmente riscontrati. Il medesimo Responsabile, ove abbia riscontrato la presenza di illegittimità conseguenti a violazioni di legge, di regolamento o del bando di concorso, rinvia gli atti alla commissione esaminatrice, invitandola a provvedere alla eliminazione dei vizi riscontrati.

La graduatoria finale del concorso, una volta approvata, è pubblicata contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA e nel sito istituzionale del Comune. Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia. Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il personale assunto è tenuto a permanere presso l'Ente di assunzione per un periodo non inferiore a cinque anni, come previsto dal D.lgs. n. 165/2001, art. 35, comma 5 bis.

A seguito dell'approvazione degli atti della selezione e della graduatoria finale, il candidato risultato vincitore è invitato:

- a presentare i documenti prescritti dal bando ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, salvo che gli stessi non siano detenuti da una pubblica amministrazione o da un gestore di servizio pubblico;
- a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ARTICOLO 10 – PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di due mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ARTICOLO 11 – PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di concorso, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. UE 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale del Comune di Fontaniva per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali l'interessato potrà consultare il sito istituzionale, nella sezione Privacy della Home page.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ARTICOLO 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 4 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio Risorse umane dott.ssa Daniela Malacco.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Personale – telefono 049/5949904 - e-mail ragioneria@comune.fontaniva.pd.it.

Responsabile del Settore
Gestione finanziaria, risorse umane, servizi demografici
Dott.ssa Daniela Malacco